REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSA"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSA" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSA (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

Prot. n. 7569 Susa, li 29 SET. 2015

Spett.le ARAN
integrativo@pec.aranagenzia.it

Spett.le CNEL
Tramite accesso riservato sul sito

Oggetto: Adempimenti connessi all' art 40-bis, comma 5 del D.Lgs 165/2001. Trasmissione documentazione.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs 165/2001, si trasmette in allegato il verbale di contrattazione integrativa decentrata (sottoscritto definitivamente il 29/09/2015) unitamente alla relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, precisando le seguenti informazioni:

Nome Amministrazione	Con.I.S.A "VALLE DI SUSA"
Comparto di appartenenza	Regioni e Autonomie Locali
Periodo di vigenza contrattuale	Anno 2014
Referente	Dott. Paolo ALPE/ tel 0122.648532/ paolo.alpe@conisa.it; francesca.bosio@conisa.it;

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
Area Amministrativa/Finanziaria
Dott. Paolo ALPE

O:\DOCUMENTI_FRANCESCA\PRIVACY\PERSONALE\fondo risorse decentrate\2014\TRAS ARAN CONTR 2014.doc

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSA"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSA" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSA (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

VERBALE DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA

L'anno duemilaquattordici, addì tre del mese di ottobre, alle ore 10,10 , nella sala riunioni del Con.I.S.A "Valle di Susa" , P.zza San Francesco n. 4 - Susa, si sono incontrati come da lettera di convocazione prot. n. 6094 del 18/09/2014:

A) in rappresentanza del Con.I.S.A "Valle di Susa", la delegazione trattante di parte pubblica, individuata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31/04 del 19/03/2004, nelle persone dei Sigg.ri:

BLAIS Anna	Direttore del Consorzio	Presente
ALPE Paolo	Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria del Consorzio	Presente
GUGLIELMO Giorgio	Segretario del Consorzio	Presente
SILVESTRI Liliana	Responsabile Area Anziani e Disabili del Consorzio	Presente
MAURI Barbara	Responsabile Area Minori, Famiglie ed Adulti del Consorzio	Presente

B) per la parte sindacale:

B1) i componenti della rappresentazione sindacale unitaria:

Anna BERTOLO	Presente
Silvia BRUNO	Presente
Donatella CERRATO	Presente

B2) I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del vigente C.C.N.L.:

Diego TRUFFA	CISL FP	Presente
Gianni FAVARO	CSA	Presente
Daniele ZANGROSSI	CGIL FP	Presente

Si passa ad esaminare i punti all'ordine del giorno:

Regolamento Consortile per la gestione del part-time

Introduce il Segretario dell'Ente, Dott. Giorgio GUGLIELMO, con una relazione sugli antefatti della questione in esame, già trattata in due precedenti sedute di contrattazione del 24/03/2014 e del 26/06/2014.
Ricorda l'evoluzione legislativa dall'art. 1, comma 58, della legge n. 662/1996 (il part-time è un diritto del lavoratore), all'art. 73 del D. L. 112/2008 e legge di conversione 133/2008, con cui viene modificato il precitato comma 58 dell'art. 1 della legge n. 662/1996 e la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale diventa oggetto di valutazione discrezionale da parte del datore di lavoro, al successivo art. 16 della legge 183/2010 (il c. d."Collegato Lavoro"), ove viene prevista la possibilità per il datore di lavoro di rivalutare le concessioni di part-time rilasciate ante il D. L. 112/2008, seppure entro un termine di 180 giorni, ovvero entro il 23/05/2011.
L'art. 16, in quanto norma speciale, non pare possa essere oggetto di interpretazione estensiva, oltre i 180 giorni.
Al termine dell'incontro del 26 giugno 2014, le parti si erano lasciate con un duplice, reciproco impegno e precisamente:

1) approfondire la perentorietà del termine di180 giorni di cui al precitato art. 16 della legge 183/2010;
2) elaborare i conteggi delle ipotetiche concessioni e/o modifiche di part-time.

I due impegni sono stati assolti.

Il Direttore dell'Ente, Dott. ssa Anna BLAIS, riprende il discorso del Segretario e comunica che è stata inviata specifica comunicazione ad ogni dipendente al fine di effettuare una ricognizione aggiornata in merito alle richieste connesse alla gestione del part-time.
Il risultato è stato duplice in quanto alcuni dipendenti che, in un primo momento, avevano richiesto il part-time, hanno successivamente rinunciato, mentre altri che, da part-time avevano richiesto di tornare a tempo pieno, hanno anch'essi rinunciato.
Il Direttore illustra poi i conteggi elaborati dall'Ufficio Personale: in particolare, se, in teoria, in base alla 1° ipotesi, venissero accolte tutte le richieste dei dipendenti e se fosse imposto il passaggio nelle tre fasce ipotizzate (del 50%, 66,66% e 83,33%), nonché il rientro a tempo pieno dei dipendenti con part-time superiore all'88%, il fondo delle risorse variabili si attesterebbe su di un ammontare molto vicino all'attuale fondo.
Però, occorre evidenziare che una dipendente è stata considerata in part- time per l'intero anno; mentre, in realtà, la concessione del beneficio è relativa a soli 6 mesi, con un risparmio inferiore.
Se, poi, si entra nel merito delle modifiche, va sottolineato il dubbio sul diritto del datore di lavoro di imporre ad alcuni dipendenti di rientrare a tempo pieno o di allinearsi forzatamente alle tre fasce individuate.
Inoltre, sempre in base a valutazioni di merito, riferite all'efficacia ed efficienza dell'Ente, va rilevato che alcune richieste di part-time, peraltro non supportate da alcuna motivazione, non sono concedibili, per esigenze organizzative e di servizio.
Se, di riscontro, esaminiamo l'ipotesi n. 2 (ovvero facciamo nostra la tesi di non poter obbligare i dipendenti a modificare il rapporto di lavoro) e non viene concessa, per motivi connessi alle esigenze di servizio, la riduzione di orario alle due Assistenti Sociali di territorio, il Fondo delle Risorse Variabili verrebbe a ridursi di circa 12.000,00 €, con una penalizzazione economica per tutti i dipendenti dell'Ente, e subirebbe un ulteriore

decremento nel caso in cui non venisse reiterato nel tempo il part time concesso attualmente per soli sei mesi ad una Assistente Sociale di Territorio.

In conclusione, l'ipotesi di allineare tutti i dipendenti in part- time in tre sole fasce o di imporre il rientro a tempo pieno dei part-time a più elevata percentuale, pare un po' forzata.
Infine, tutte le modifiche ipotizzate che effetti produrrebbero? Costringeremmo molti dipendenti a comportamenti lavorativi che non condividono. Non si libererebbero posti in Cat D utilizzabili. L'unico caso che potrebbe trovare soluzione riguarderebbe i due educatori in Cat C : lo scambio non influirebbe né sulla efficienza del servizio sul territorio, né sulla economia del fondo di produttività.

Il Direttore, al termine, enuncia la proposta della Parte Pubblica:

1) approvare un nuovo Regolamento che valga solo per il futuro;
2) prevedere, nel nuovo Regolamento, criteri di priorità, a fronte della presentazione di più istanze contemporanee;
3) dettagliare meglio alcune fattispecie regolamentari;
4) prevedere una concessione di part-time, limitata nel tempo (concessione per un anno, successiva verifica, e possibilità di reiterazione di un ulteriore anno).

Occorre, quindi, accantonare la proposta, a suo tempo avanzata, che prevedeva l'azzeramento di tutti i part-time in essere.
Il Direttore evidenzia, da ultimo, che alcuni part-time molto sbilanciati verso l'alto si potrebbero eliminare, con il consenso dei dipendenti interessati, ricorrendo alla flessibilità di orario.

Interviene poi il rappresentante territoriale della CGIL FP, Sig. Daniele ZANGROSSI, il quale ritiene ragionevole la proposta della Parte Pubblica e reputa che l'ipotesi, costruita in precedenza, non avrebbe portato vantaggi. Occorre elaborare un nuovo Regolamento per i casi futuri: infatti, i" vecchi" part-time non hanno scadenza, mentre, invece, quelli nuovi scadranno a tempo debito. Non sono possibili decisioni unilaterali del datore di lavoro. Richiede altresì di considerare, tra i criteri di concessione del part-time, anche uno legato al "diritto allo studio".

Prende poi la parola il rappresentante territoriale della C. S. A., Sig. Gianni FAVARO, il quale ricorda che esiste già un precedente accordo sul diritto allo studio, tuttora valido, che riconosce che alcune tipologie di formazione, che determinano effetti positivi per l'Ente, possano da quest'ultimo essere riconosciute (es. acquisizione di nuove competenze spendibili nel servizio di appartenenza).

Il Direttore si impegna ad una revisione della bozza di Regolamento, con una individuazione dettagliata di criteri di priorità. Entro il mese di novembre verrà elaborato e trasmesso alle RSU ed alle OO. SS. L'ipotesi è di portare il Regolamento in approvazione nell'anno.

Obiettivi connessi alla produttività del personale dell'Ente per il periodo 01/07/2014 – 30/06/2015: considerazioni della parte sindacale.

La sig.ra Bertolo (RSU) evidenzia che gli obiettivi assegnati decorrono dal 01/07/2014, ma sono stati consegnati ai dipendenti solo a settembre e, inoltre, rispetto agli obiettivi

attribuiti agli Educatori, non deve esservi disparità di trattamento tra personale a tempo pieno e part-time.
Il Direttore osserva che, in realtà, si tratta di obiettivi su cui i dipendenti stanno già lavorando, in quanto discendono da precedenti indirizzi della Direzione e del CdA e che la decorrenza dal 01/07/2014 intende semplicemente evitare "vuoti" rispetto alla scadenza dei precedenti al 30/06/2014. Il Direttore, inoltre, chiarisce la questione degli obiettivi dei dipendenti in rapporto di lavoro part-time.

Distribuzione risorse variabili anno 2014: conferma criteri di riparto e valori economici stabiliti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17/2013 del 19/04/2013.

Su questo argomento la parte pubblica richiama il verbale di contrattazione collettiva decentrata integrativa del 18/10/2012, recepito ed approvato con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 19/04/2013, che aveva individuato i criteri di riparto ed i valori economici annui lordi per le voci di distribuzione del fondo variabile, sancendone l'applicabilità a decorrere dall'ultimo trimestre dell'anno 2012 fino al 31/12/2013 e comunque finché non intervenga diversa disposizione.
Le parti concordano sull'opportunità di mantenere invariati i criteri di riparto ed i valori economici stabiliti con la citata deliberazione anche per l'anno 2014, riservandosi la parte sindacale di proporre eventuali modifiche per l'anno 2015.
L'unica osservazione che la parte sindacale formula riguarda, per quanto concerne la supervisione dei tirocini degli studenti, la valorizzazione anche di quei tirocini di durata inferiore alle 280 ore, purchè di entità significativa (es. 200 ore): il Direttore, a nome della Parte Pubblica, manifesta la disponibilità a tenerne conto fin da subito.

Formalizzazione esiti assemblee dei dipendenti attraverso la stesura di specifico verbale da inoltrare alla Parte Pubblica.

Si concorda sul seguente principio: le RSU e le OO. SS. si impegnano a trasmettere i verbali delle Assemblee Sindacali limitatamente alle decisioni formali assunte in assemblea, omettendo gli interventi dei singoli dipendenti.

La seduta termina alle ore 11,45.

Letto, confermato e sottoscritto.

Susa lì, 03/10/2014

PER LA PARTE PUBBLICA

PER LE R.S.U.

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CSA

CISL FP

CGIL FP

PAOLO\ARCHIVIO\PERSONALE\CONTR DEC OTTOBRE 2014.doc

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSA"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSA" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSA (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

Relazione illustrativa

al

Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2014 ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014. **ART 40, COMMA 3 SEXIES, D.LGS 165/2001**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi sottoscritta in data 03/10/2014
Periodo temporale di vigenza	anno 2014
Composizione della delegazione trattante	**Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):** Direttore del Consorzio: Anna BLAIS Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria : Paolo ALPE Segretario del Consorzio: Giorgio Guglielmo Responsabile Area Disabili e Anziani : Liliana Silvestri Responsabile Area Minori, Famiglie e Adulti: Barbara Mauri **Organizzazioni sindacali** CISL FP: Diego Truffa CGIL FP: Daniele Zangrossi CSA Gianni Favaro, **Rappresentazione sindacale unitaria** Anna Bertolo Silvia Bruno Donatella Cerrato
Soggetti destinatari	Personale non dirigente Comparto Regioni e Autonomie Locali del Con.I.S.A
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014, parte variabile a)distribuzione Risorse variabili anno 2014: conferma criteri di riparto e valori economici stabiliti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.17/2013 del 19/04/2013 Regolamento consortile per la gestione del Part time

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	La relazione Illustrativa e la relazione tecnico finanziaria, unitamente all'ipotesi di contrattazione decentrata integrativa verranno sottoposte all'esame del Revisore dei Conti È stata acquisita la certificazione del Revisore dei Conti **in data** Rilievi del Revisore dei Conti :
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 **Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009**
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? **Si**
		È stata data piena accessibilità alle informazioni e ai dati richiesti dalla normativa vigente , mediante l'istituzione sul sito istituzionale di una apposita sezione denominata "amministrazione trasparente"(vedi D.lgs 33/2013) ? **Sì**
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? **Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009**
Eventuali osservazioni ==========		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Personale non dirigente del Consorzio Con.I.S.A "VALLE DI SUSA" , comparto Regioni e Autonomie locali

ART. 2 - TEMPI E PROCEDURE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Periodo di vigenza 1/1/2014 – 31/12/2014

ART 3. SINTESI DELLA MODALITA' DI UTILIZZO DEL FONDO- RISORSE VARIABILI

Per l'anno 2014, si adottano i criteri di riparto ed i valori economici stabiliti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.17/2013 del 19/04/2013 . E' inoltre stata adottata una modifica con deliberazione n 3/2015 del 28/01/2015.
Pertanto l'ipotesi di distribuzione del fondo variabile è la seguente :

Fondo RISORSE VARIABILI	imp. unitari	destinatari
specifica responsabilità	€ 1.400	Responsabile Servizi educativi disabilità /Ufficio Tutele
	€ 1.000	Assistente Sociale Coordinatore
	€ 1.200	Assistente Sociale Coordinatore Area minori
	€ 500	Vice Resp Area Amministrativa/finanziaria
	€ 600	Amministratore di sistema
	€ 400	Responsabile Cartella sociale Sisa Web
maneggio valori	1,54/1 €	Economo sede centrale o suo supplente e personale amministrativo dei Poli territoriali
commissioni lex 104 e 68/99 e supervisione tirocini	€ 20 a seduta / € 400 il tirocinio	Assistenti Sociali ed Educatori professionali individuati tramite avviso pubblico
Produttività individuale	€ 1.200	Resp. servizi Educativi Disabilità /Educatori Prof.Coordinatori
	€ 1.200	Assistenti Sociali Coordinatori/ Assistenti Sociali
	€ 800	Istruttore Dir Amministrativo/Istruttore Dir. Contabile
	€ 750	Educatori professionali (cat C)
	€ 550	Amministrativi (cat C)
	€ 350	Amministrativi (cat B)
	€ 350	OSS (cat B)

COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'

Nel verbale di contrattazione del 4 luglio 2012 le parti hanno approvato l'individuazione di quattro fasce di merito e le modalità di calcolo del relativo sistema incentivante in coerenza con i principi normativi validi per gli Enti locali, come di seguito indicato :

Fasce	Calcolo premi
da 90 a 100	percentuale x 1,1 *
da 60 a 89	percentuale
da 50 a 59	percentuale x 0,9
sotto 50	0
1) eventuali economie che dovessero realizzarsi sul fondo produttività verranno ridistribuite in proporzione alla percentuale di risultato raggiunta da ciascun dipendente, nel rispetto della differenziazione per categorie	
2) Se la somma totale delle quote di produttività da erogare supera l'entità del fondo costituito, si procederà all'abbattimento percentuale	
3) Nel calcolare l'importo si tiene conto della percentuale di part time della retribuzione	
4)Non si dà luogo a erogazione della produttività per i neoassunti nella Pubblica Amministrazione per i primi sei mesi di lavoro	

*in ogni caso non verrà erogata una quota di produttività superiore all'importo teorico massimo, tranne che non si verifichino economie sul fondo.

Tale metodologia si applica per la ripartizione dei compensi incentivanti la produttività con decorrenza dall'anno 2011 e per gli anni successivi, fino a che non intervengano nuovi accordi che vadano a modificare il descritto sistema di erogazione.

Viene confermata per l'anno 2014 l'attribuzione di compensi a titolo di produttività in misura differenziata a seconda delle categorie di appartenenza del personale e tenendo conto della complessità delle funzioni svolte e della coerenza , con tali funzioni, degli obiettivi da assegnare.

ART. 4 –. SINTESI DELLA MODALITA' DI UTILIZZO DEL FONDO- RISORSE STABILI

Le risorse stabili, come noto, finanziano le voci retributive aventi carattere di stabilità, certezza e continuità (progressioni economiche, indennità di comparto, posizioni organizzative, ind. direzione e staff). Rispetto all'anno precedente il fondo stabile aumenta di € 1.027,67, importo dovuto alla RIA del personale cessato nell'anno 2014 e pertanto il fondo stabile è quantificato in € 107.725,95.

Eventuali economie di spesa (es risparmio progressione orizzontale dovuta ad interscambi con altri Enti di dipendenti con posizione economica inferiore , cessazione personale con progressione orizzontale) confluiranno nelle risorse variabili dell'anno successivo a norma dell' Art. 17 comma 5 CCNL 01.04.1999

B) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità . La metodologia di valutazione e distribuzione degli incentivi è conforme alle disposizioni del D.Lgs 150/2009 ed è stata approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 26/2012 del 11/07/2012.

C)Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa ;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto l'ammontare del fondo stabile, non consente l'attivazione di nuove progressioni economiche orizzontali.

D) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il Fondo Risorse Decentrate rappresenta lo strumento con il quale l'Ente, da un lato, riconosce ai dipendenti specifiche indennità per particolari disagi o rischi cui sono sottoposti, o per ruoli di responsabilità che esercitano, dall'altro, consente di valutare e "premiare" i dipendenti stessi per il raggiungimento di obiettivi che l'Amministrazione considera particolarmente strategici o innovativi e per l'adozione di comportamenti organizzativi che denotino impegno, affidabilità, senso di responsabilità.

La Pubblica Amministrazione dispone di scarsi strumenti di reale valorizzazione, sul piano economico, dei dipendenti; considerato il notevole aumento registrato negli ultimi anni non solo del volume di attività del Consorzio ma della complessità organizzativa dello stesso, cui tutti i dipendenti, ciascuno nel proprio ruolo, hanno contributo e contestualmente fatto fronte, salvaguardando, riteniamo, un buon livello qualitativo, l'Ente ha utilizzato tutte le opportunità che il CCNL offriva per incrementare tale fondo nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Le parti negoziali hanno inteso, con la destinazione di somme dedicate al miglioramento della qualità/razionalizzazione dei servizi offerti all'utenza, perseguire un significativo incremento della produttività del personale.

E) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Data 14 SET. 2015

IL RESPONSABILE
Area Amministrativa/Finanziaria
Dott. Paolo ALPE

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSA"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSA" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSA (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

Relazione tecnico-finanziaria

Al

Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2014 ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **ART 40, COMMA 3 SEXIES, D.LGS 165/2001**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa

Il Fondo Risorse Decentrate Integrative , in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni/ Autonomie Locali, è stato quantificato con determinazione del Direttore n 185 del 30/12/2014 e risulta il seguente:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	107.725,95
Risorse variabili	48.588,87
Totale	156.314,82

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

TOTALE F.do stabile anno 2005 (risorse ex art. 31 c1 CCNL 22/01/2004)	81.330,16
RIA personale cessato anno 2005 (art. 4 comma 2 CCNL 5/10/2001)	705,88
RIA personale cessato anno 2014 (art. 4 comma 2 CCNL 5/10/2001)	1.027,67
risorse ex art. 15 c 5 CCNL 01/04/99 (incremento dotazioni organiche /processi di riorganizzazione)	13.500,00
art. 4 comma 1 CCNL 09/05/2006 (incremento 0,5%monte salario anno 2003)/rapporto tra spesa personale e entrate correnti inferiore al 39%	4.278,17
art.8, comma 2, CCNL 11/04/2008 (incremento 0,6% monte salario anno 2005) rapporto tra spesa di personale 2007 e entrate correnti inferiore al 39%	5.610,07
Differenziale ex art 29 e Dichiarazione congiunta n 14 CCNL 22/01/04	1.274,00
TOTALE	**107.725,95**

Rispetto ai Fondi 2010, 2011,2012, 2013 , c'è stato un unico aumento dovuto all'importo della RIA del personale cessato nel 2014 (€ 1.027,67).

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono state così determinate:

RISORSE VARIABILI 2014	
ART 15 comma 1,lett d CCNL 1/4/99 e s.m.i. come integrato dall' art.4 del ccnl 05/10/2001	33.600,00
ART 15 lett m ccnl 1/4/99 (risparmio f.do straordinario)	2.490,50
ART 15 lett n ccnl 1/4/99	0
ART 15 c 2 ccnl 1/4/99	5.625,82
art 15 c 4 ccnl 1/4/99	0
art. 15 comma 5 ccnl 1/4/99 (ampliamenti servizi, nuove attività)	0
~~art4, comma 2, CCNL 31/7/2009 biennio economico 2008/2009 (rapporto tra spese di personale e entrate correnti inferiori al 38%) €~~ 10715,87 (applicabile solo per l'anno 2009)	0,00
somme non utilizzate anno 2013	6.872,55
TOTALE	**48.588,87**

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 10/2015 del 13 marzo 2015 si sono confermate le linee di indirizzo per la costituzione del Fondo Risorse Decentrate già adottate negli anni pregressi ed in particolare :

1) Viene confermata l'integrazione del fondo, prevista a decorrere dal 01/04/1999, dell' 1,2% del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ai sensi dell'art 15, comma 2 del CCNL 01/04/99, per un importo di € 5.652,82;

2) Viene stabilito, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera d) del C.C.N.L. 1/4/99, con il richiamo operato all'art. 43, comma 3, della legge 27/12/1997 n. 449, di incrementare il Fondo delle Risorse Decentrate dei ricavi netti derivanti da Servizi prestati da operatori del Consorzio a favore di soggetti pubblici o privati, in applicazione di accordi convenzionali e di accordi di collaborazione finalizzati ad una migliore gestione dei servizi sul territorio, fino al limite del 50%;

Si è verificata una economia di € 2.490,50 sul Fondo straordinario anno 2013(vedasi provvedimento di liquidazione del responsabile di Area Amministrativa n 6 del 09/04/2014)

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Non sono state fatte decurtazioni, infatti:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	no
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	No
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010)	vedi schema successivo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio -)	Non ci sono riduzioni di personale
Totale riduzioni	0

RISPETTO VINCOLO ART 9, COMMA 2 BIS, DL 78/2010
CALCOLO COERENZA ANNO CORRENTE RISPETTO ANNO 2010

FONDO 2010	163.067,29

FONDO 2014	156.314,82

QUOTE NON ASSOGGETTATE AL VINCOLO	
somme non utilizzate anno 2013	6872,55
risparmio straordinario anno 2013	2490,5
risparmi da razionalizzazione	0,00

TOTALE	9363,05

TOTALE FONDO 2014 SOGGETTO A VINCOLO	146.951,77

DIFFERENZA POSITIVA rispetto anno 2010	16.115,52

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	107.725,95
Risorse variabili	48.588,87
Totale	156.314,82

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Progressioni economiche in essere(importo effettivamente pagato nell'anno)	50.615,01
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	28.072,44
Indennità di comparto (quota a carico del Fondo)	19.124,01
Indennità direzione e staff	774,72
Altro	
Totale	98.586,18

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse e non possono pertanto essere oggetto di negoziazione .

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono disciplinate dal contratto decentrato somme per complessivi € 48.588,87. Tali somme sono destinate a retribuire: maneggio valori, produttività, indennità. di responsabilità. Le somme non sono ancora state distribuite .

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare
Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	98.586, 18
Somme regolate dal contratto ma non ancora distribuite	48.588,87
Economie residuali (sul fondo 2015)	9.139,77
Totale	156.314,82

Sezione V – destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 107.725,95, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (Indennità di comparto, Progressioni orizzontali, Retribuzione posizione e risultato delle Posizioni organizzative, indennità direzione e staff) ammontano a € 98.586,18. Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili del Fondo Risorse decentrate.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione .
Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità . La metodologia di valutazione e distribuzione degli incentivi è conforme alle disposizioni del D.Lgs 150/2009 ed è stata approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 26/2012 del 11/07/2012.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2014 non sono previste nuove progressioni orizzontali

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Risorse stabili	106.698,28	106.698,28	107.725,95
Risorse variabili	43.585,07	46.905,66	48.588,87
Totale	150.283,35	153.603,94	156.314,82

Descrizione	Anno 2010	Anno 2014	Differenza2010
Risorse stabili	106.698,28	107.725,95	
Risorse variabili	56.369,01	48.588,87	
Totale	163.067,29	156.314,82	-6.752,47

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione
Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate sui seguenti capitoli di spesa : cap. 70,300,510,730,950,970. La verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato, in quanto il fondo 2014 è inferiore di € 6.752,47.
Non sussiste il vincolo del limite di spesa che deve essere inferiore rispetto al Fondo dell'anno precedente.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo
Il totale del fondo è imputato ai capitoli 70,300,510,730,950,970 del bilancio 2015 gestione residui passivi ascrivibili all'anno 2014.

DATA 14 SET. 2015

IL RESPONSABILE
Area Amministrativa/Finanziaria
Dott. Paolo ALPE

O:\DOCUMENTI_FRANCESCA\PRIVACY\PERSONALE\fondo risorse decentrate\2014\RELAZIONI ILLUSTRATIVA E TF 2014.doc